



AUTORITÀ PORTUALE DI NAPOLI

losp

delibera n. 31

DELIBERAZIONE DEL COMITATO PORTUALE – SEDUTA DEL 16 LUGLIO 2015

Oggetto: Revisione e cancellazione residui attivi - Soc. O.R.N.I. dei F.lli Sasso snc.

IL COMITATO PORTUALE

Con la presenza del Presidente Basile e dei Consiglieri Ricco, Convertino, De Blasio, Bracale, Frenna, Legora de Feo, Salvatore, Bouchè, Mastellone, De Crescenzo, Tagliatela.

Assistono alla seduta, in rappresentanza del Collegio dei Revisori dei Conti, il dott. Castaldi e il dott. Nocerino.

Vista la legge 84/94 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il D.M. 132 del 30/04/2015 che nomina il Commissario Straordinario dell'Autorità Portuale di Napoli;

Visto il regolamento di contabilità dell'Autorità Portuale di Napoli approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 6/12/2007;

Visto, in particolare, l'art. 43 del vigente Regolamento di contabilità;

Vista la Legge 6 novembre 2012 n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33, art. 26 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Vista la delibera n. 18 del 23.09.2014 del Comitato Portuale di approvazione del bilancio consuntivo 2013;

Vista la memoria predisposta dall'Area Istituzionale relativa all'oggetto, che costituisce parte integrante della presente delibera, nella quale vengono evidenziate le partite attive da cancellare relative a fatture erroneamente emesse a carico della società O.R.N.I. dei F.lli Sasso snc in luogo di quella poi correttamente imputata alla ditta individuale O.R.N.I. di Sasso Attilio, riferite al periodo 01.01.2009/06.08.2013;

Udito il parere del collegio dei revisori;

Visti gli esiti della discussione odierna in merito all'argomento;

all'unanimità

DELIBERA

- di dare mandato all'Area Amministrativo-Contabile di questa A.P. a procedere alla cancellazione dei residui attivi relativi alla posizione della O.R.N.I. dei F.lli Sasso snc, per complessivi € 88.023,99 dettagliati nella relazione allegata alla presente delibera e che si compendiano nei seguenti dati:

n. 137/2009 di € 22.064,82

n. 197/2010 di € 21.314,68

n. 3010/2011 di € 21.911,44

n. 2251/2012 di € 22.733,05



AUTORITÀ PORTUALE DI NAPOLI

N. 31

- di autorizzare la pubblicazione della presente deliberazione sul sito istituzionale dell'Autorità portuale di Napoli, sezione Amministrazione trasparente, cartella Provvedimenti/sottocartella Provvedimenti organi di indirizzo politico/ delibere C.P.

Napoli, 16 luglio 2015

IL SEGRETARIO GENERALE f.f.
Dott. Emilio Squillante

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
C.A. (C.P.) Antonio BASILE



AUTORITÀ PORTUALE DI NAPOLI

PROMEMORIA PER IL COMITATO PORTUALE

Oggetto: Soc. O.R.N.I. dei F.lli Sasso – Revisione e cancellazione residui attivi

La procedura fa riferimento all'art. 43 "Riaccertamento dei residui e inesigibilità dei crediti" del vigente regolamento di contabilità che, al punto 4, prevede che le variazioni dei residui attivi e passivi e l'inesigibilità dei crediti devono formare oggetto di apposita e motivata deliberazione del Comitato Portuale, sentito il parere del Collegio dei revisori dei conti. Dette variazioni trovano specifica evidenza e riscontro nel conto economico. Sulla scorta di quanto previsto dal sopra richiamato Regolamento, è stata condotta un'analisi delle scritture contabili e degli atti d'ufficio al fine di verificare la sussistenza delle ragioni debitorie iscritte nel bilancio dell'Autorità Portuale di Napoli.

La Società **O.R.N.I. dei F.lli SASSO S.n.c.**, originariamente composta da due soci (*Sig. Sasso Alberto, socio amministratore e Sig. Sasso Attilio, socio ordinario*) è stata concessionaria di un manufatto demaniale marittimo di mq. 352, con annessa area scoperta asservita di mq. 870, situato nel Porto di Napoli alla Calata Vittorio Veneto, allo scopo di destinare i suddetti beni ad officina per riparazioni meccaniche navali ed industriali nonché a deposito, spogliatoio, uffici e servizi igienici.

L'ultimo titolo concessorio rilasciato alla Società predetta è il n. 40 del 03.04.1996, scaduto il 31.12.1997, non più rinnovato per la perdurante morosità della titolare società.

A causa del decesso del socio amministratore, avvenuto il 25.02.2008, e della mancata ricostituzione della pluralità dei soci, il sig. Attilio Sasso, in data 20.11.2008, trasmetteva all'Autorità Portuale di Napoli copia di "*Presa di atto di avvenuto scioglimento di Società*" ex articolo 2272, comma 4 del c.c. per Notaio Capuano Rep. n. 123691 in cui veniva espressamente previsto tra l'altro che "*l'impresa deve intendersi sciolta e che continuerà sotto forma di ditta individuale con lo stesso oggetto e la stessa sede. Il sig. Attilio Sasso, pertanto, provvederà a fa registrare presso il Registro delle Imprese di Napoli la detta modifica della società nonché a conservare i libri contabili e i documenti della disciolta società per il termine legale*".

In atti non risulta concessa l'autorizzazione ex art.46 c.n. (*subingresso nella concessione*) poiché non prevista in una posizione ormai divenuta giuridicamente inesistente.

Nel tentativo di recuperare la rilevante somma dovuta dalla Società predetta per canoni demaniali non corrisposti, che alla data del 1° marzo 2012 ammontava ad € 255.993,32 al netto degli interessi ed indennità di mora, veniva notificata alla Società Orni F.lli Sasso, ex art. 47, lettera d) c.n., la comunicazione n.333 del 1 marzo 2012, di avvio delle procedure di decadenza, accettata, come da avviso di ricevimento del 18.05.2012, dalla Orni di Sasso Attilio.

Con provvedimento n.18 del 17.10.2012, l'Autorità Portuale ingiungeva alla ditta individuale ORNI di Sasso Attilio di sgomberare i beni demaniali marittimi al fine di porre termine ad una occupazione abusiva protrattasi in via di fatto per molti anni.

Avverso tale provvedimento ingiuntivo, la citata ditta individuale proponeva ricorso al TAR Campania che, con sentenza n. 5034 de 10.10.2013, lo dichiarava estinto per intervenuta rinuncia.

In data 06.08.2013, il Sig. Sasso Attilio riconsegnava i locali demaniali marittimi con annessa area scoperta all'Autorità Portuale di Napoli, fermo restando le procedure per la riscossione dei canoni demaniali dovuti.

Per mero errore materiale l'A.P. ha fatturato gli oneri concessori alla F.lli SASSO S.n.c. anche dopo l'avvenuto scioglimento della Società (06.11.2008) e non alla Ditta Individuale di Sasso Attilio che ha continuato, senza interruzione, l'attività della sciolta società, subentrando sia nei contratti di lavoro con i dipendenti in forza che nei rapporti in corso con l'Autorità Portuale .

Si è proceduto, pertanto, a calcolare a carico della citata ditta l'indennità di abusiva occupazione dal 01.01.2009 al 06.08.2013 (data di rilascio delle aree) , emettendo la fattura n. 351 del 16.03.2015 per € 317.941,44 e, di conseguenza, sono da cancellare le somme erroneamente imputate alla ORNI F.lli Sasso snc, riferite al medesimo periodo, di cui alle seguenti fatture ancora aperte per complessivi € 88.023,99:

n. 137/2009 di € 22.064,82
 n. 197/2010 di € 21.314,68
 n. 3010/2011 di € 21.911,44
 n. 2251/2012 di € 22.733,05

Napoli, 20.05.2015

IL DIRIGENTE UFFICIO DEMANIO f.f.

Ugo VESTRI

IL SEGRETARIO GENERALE f.f.
 Dr. Emilio SQUILLANTE